

BASCO ROSSO

APPROFONDIMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL CORPO ITALIANO DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI MALTA



Carmen F. infermiera CISOM durante un intervento di salvataggio in mare.

IL SALUTO DEL DELEGATO STRAORDINARIO AI VOLONTARI



Carissime Volontarie, carissimi Volontari, da poco più di due mesi sono stato chiamato dal Sovrano Consiglio dell'Ordine di Malta ad occuparmi del CISOM quale Delegato Straordinario. Ho accettato con piacere e sincero spirito di servizio questo incarico che mi vede nuovamente tra Voi a quasi un decennio dalla conclusione dell'esperienza di vice Presidente.

Trovo un Corpo di soccorso profondamente cambiato, consolidato negli aspetti gestionali e ben organizzato nelle attività operative. Per tutto questo posso solo ringraziare Gerardo Solaro del Borgo e tutti i membri del Consiglio direttivo che mi hanno preceduto. Le sfide degli ultimi tempi come la pandemia e le emergenze internazionali hanno messo in luce la capacità del CISOM di andare ben oltre le aspettative senza venir meno agli impegni che costantemente ci vedono operativi come nel soccorso ai migranti nel Canale di Sicilia. Il mandato che ho ricevuto ha un obiettivo ben definito che è quello di adeguare statuto e regolamenti del CISOM alla nuova Carta Costituzionale ed al nuovo Codice Melitense, in coerenza con gli statuti delle altre organizzazioni melitensi e con la legislazione italiana che negli ultimi anni è stata profondamente rinnovata nei nostri settori di impiego.

È un lavoro complesso ed articolato e per questo ho chiesto la collaborazione di Barbara Pinto Folicaldi, Luca Aragone e Sabatino Napolitano, membri dell'Ordine impegnati da anni in molte attività di volontariato melitensi, che ringrazio sentitamente per la disponibilità e l'impegno finora profusi. Tutte queste iniziative porteranno auspicabilmente ad un CISOM che potrà più facilmente confrontarsi con le altre grandi organizzazioni di volontariato italiane e sarà agevolato soprattutto nel sostegno alle nostre attività.

Non mi resta quindi che salutare tutti Voi volontari ringraziandovi per quello che quotidianamente continuate a fare ispirati dai carismi del nostro Ordine.

Delegazione e Raggruppamento una sinergia collaudata

Fabrizio G. Venturini - Delegato S.M.O.M. di Abruzzo e Molise

La Delegazione di Abruzzo e il Molise insiste su vasto territorio del centro-sud Italia, caratterizzato dai rilievi montani più elevati dell'Appennino e da una lunga costa nel mare Adriatico. Tale situazione rende non proprio agevole la gestione delle attività del SMOM, anche perché legate alle iniziative di circa 40 iscritti, sparsi su tutto il vasto territorio. Ciò nonostante, l'Ordine è attivo e presente in molte attività caritative e religiose che, in tempi differenti, vengono distribuite su tutto il territorio della Delegazione. *Segue a pag. 7*



IN QUESTO NUMERO

DA LAMPEDUSA A CROTONE pag. 2

NUOVI PROGETTI pag. 3

FORMAZIONE pag. 12

INTERNAZIONALE pag. 13

DA LAMPEDUSA A CROTONE

La testimonianza di Carmen, volontaria di Cosenza dal 2013, infermiera impegnata nelle attività di primissima assistenza in mare ai migranti, che ha partecipato con il CISOM a diverse missioni in Italia e all'estero

CARMEN F.
GRUPPO CISOM COSENZA

I primi passi nel Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta li muovo con l'apertura dell'allora Sezione CISOM Cosenza, nell'agosto del 2013, seguendo le orme di mio padre nel volontariato prima e nella professione di infermiera dopo. Alla soglia del mio ventisettesimo compleanno inizio a capire concretamente quanto il CISOM, negli ultimi dieci anni, sia stato davvero una parte importante della mia vita. Mi ha formata e indirizzata sin da ragazzina, mi ha fatto comprendere a pieno il termine "esserci", fino ad arrivare al servizio svolto come infermiera con il progetto di Primissima Assistenza Sanitaria nelle Operazioni di Soccorso In Mare – PASSIM, che per me non è un punto di arrivo ma un ulteriore trampolino. In tutti **questi anni con la croce ottagonata addosso ho vissuto davvero tante esperienze** e, come succede in una famiglia, queste possono essere più o meno belle come, tra le tante, il sisma centro Italia del 2016 o la Giornata Mondiale della Gioventù a Panamá del 2019. Nelle mie missioni ho sempre avuto modo di conoscere molte persone provenienti da diverse parti d'Italia e del mondo, appartenenti a tanti e diversi enti con cui il CISOM collabora, creando con loro rapporti non solo professionali ma anche di amicizia che nel corso degli anni si sono consolidati. **Mi è stata data anche la possibilità di formarmi in ambito sanitario frequentando, tra gli altri, il percorso formativo di alta formazione per il soccorso in mare, e in protezione civile, diventando formatore per la campagna nazionale Io Non Rischio.** Lavorativamente, sin dalla mia prima esperienza a Lampedusa nel luglio 2021 da neolaureata, affiancata da esperti colleghi infermieri e medici che non smetterò mai di ringraziare, ho avuto modo di apprendere molto non solo sull'infermieristica e l'emergenza, ma anche sull'approccio a persone con diverse culture e vulnerabilità che è importantissimo in un momento delicato come quello del soccorso. Lavorare nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare richiede esperienza e competenze, teoriche ma anche pratiche. Non dimentichiamo anche la componente psicologica nella gestione dell'emergenza e, non per ultimo, l'affiatamento con l'equipaggio che è il fulcro di una sana collaborazione.

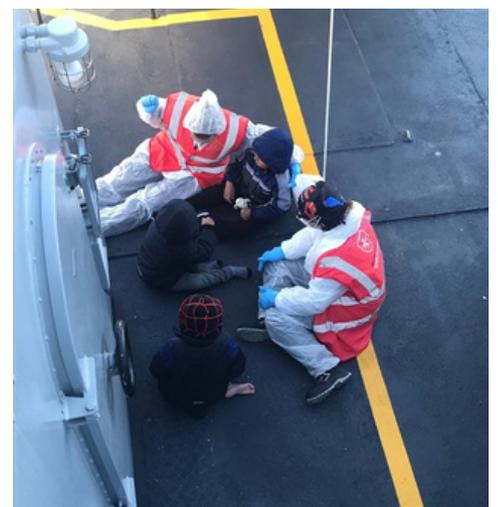


Carmen, impegnata in un salvataggio.

Una parte rilevante, soprattutto nella mia parte operativa, l'ha avuta la formazione: ritengo sia un punto essenziale allo scopo di avere un volontario o un professionista sanitario consapevole, che sappia muoversi e sappia agire correttamente anche se non sempre si è pronti a gestire e reagire a determinate situazioni. Le operazioni SAR (*Search And Rescue*) non sono mai uguali: possono essere brevi e semplici oppure talmente complesse da non ammettere un'improvvisazione. I protocolli e i manuali, insieme alle esercitazioni, diventano piccoli piccoli davanti eventi di portata inimmaginabile. Ed è ciò che mi è successo il **26 febbraio scorso, a Cutro**. In quel periodo mi trovavo di **servizio a Crotone per il progetto PASSIM3** e quella domenica mattina, quando ricevemmo la telefonata dalla Sala Operativa della Guardia Costiera e sono uscita dall'alloggio, in quasi due anni di lavoro a bordo di unità navali e motovedette nelle diverse destinazioni, **mai avrei immaginato di operare in uno scenario così intenso, sia a livello mentale che professionale.** Il nostro obiettivo è sempre quello di mantenere quanto più possibile stabili clinicamente, fino all'arrivo in banchina, tutte le persone che ci troviamo ad assistere ma ricordiamo che siamo in mare, lontani da qualsivoglia struttura ospedaliera ed ambulatoriale, dove a momenti ci sembra di non poter fare niente, ma **in realtà il nostro tempestivo intervento spesso fa la differenza.** Sono esattamente questi i momenti in cui "bisogna fare il massimo con il minimo" così come dice uno dei nostri formatori durante i corsi, mettendo in pratica tutto ciò che hai imparato e per cui ti sei preparata per anni nella speranza di non dover mai agire.

In quel momento, davanti le coste crotonesi, l'infermiera, ma soprattutto Carmen, ha dovuto bilanciare attentamente empatia e professionalità, cuore e cervello, mettendo al primo posto il paziente senza dimenticare che dietro l'uniforme, dentro la tyvek, c'è una persona che in quella circostanza sta vivendo momenti che difficilmente dimenticherà. Non nego di aver continuato a pensare a ciò che ho vissuto per le settimane successive, continuando a lavorare, continuando a vivere le medesime esperienze su altre unità e in altre destinazioni. Ed è esattamente in queste situazioni che comprendo quanto abbia fatto miei i motti da cui proveniamo e che continuiamo a perseguire, nel connubio perfetto tra quello dell'Ordine di Malta attraverso "il servizio ai poveri e ai sofferenti" e quello del CISOM con l'essere "tempestivi nell'accorrere, efficaci nel soccorrere". Sono questi i valori che posso dire orgogliosamente di incarnare come donna, come volontaria e come infermiera e che attraverso la Fondazione, che continua a darmi fiducia, riesco a perseguire quotidianamente.

Con il CISOM ma specialmente nel CISOM mi sento a casa, anche e soprattutto quando sono fuori dalle mie mura domestiche e lontana dai miei affetti per diversi mesi continuativi. Mi sento in quella casa, **in quella famiglia che come tutte le realtà familiari a volte può non essere perfetta ma che insieme supera gli ostacoli,** che accoglie, che comprende, che non lascia mai soli. Quella famiglia che anche se non senti tutti i giorni, sai che c'è e ci sarà sempre.



NUOVI PROGETTI

Nell'ambito dei nuovi progetti portati avanti dal CISOM in Puglia, è appena partito Taxi Sociale, nuova utilissima iniziativa rivolta ai più fragili

PIETRO G. COLETTA
GRUPPO CISOM CONVERSANO

Una nuova sfida in ambito socio assistenziale vedrà impegnati a partire dai prossimi giorni, i volontari del Gruppo CISOM di Conversano che in occasione del rinnovo per un altro biennio della Convenzione di Telesoccorso e Teleassistenza, sono stati selezionati dall'Amministrazione comunale di Conversano per mettere a disposizione la loro pluriennale esperienza, occupandosi anche del Progetto "Taxi Sociale". L'iniziativa nasce dall'esigenza di soddisfare le molteplici richieste di soggetti "fragili" che non dispongono della necessaria autonomia alla mobilità, e che pervengono giornalmente agli uffici dei servizi sociali riguardanti il servizio di accompagnamento degli stessi, presso nosocomi, centri sanitari, uffici eroganti servizi di pubblica utilità o semplicemente per andare a far visita ai propri congiunti presso la locale necropoli.

I destinatari di tale servizio che sarà svolto dal Lunedì al Venerdì previa prenotazione a seconda delle esigenze, sostanzialmente, saranno cittadini in condizioni di non autonomia di locomozione, soggetti che per particolari situazioni familiari, sociali o di disagio sono nell'impossibilità di accedere ai servizi di trasporto pubblico, cittadini per i quali sono assenti figure familiari o parentali in grado di effettuare il loro accompagnamento e tutti coloro per i quali i servizi sociali abbiano predisposto un apposito progetto individualizzato.

L'autoveicolo che sarà utilizzato, un Fiat Doblo' attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate, è stato messo a disposizione dell'amministrazione Comunale grazie al Progetto "Noi con Voi" finalizzato a stimolare l'attività sociale degli imprenditori locali al fine di offrire un valido supporto ai servizi socio assistenziali territoriali. La vettura è stata dunque affidata dalla stessa Amministrazione comunale al CISOM in comodato d'uso gratuito per tutta la durata della convenzione.

Per prenotazioni ed informazioni sul servizio TAXI SOCIALE è possibile contattare direttamente il Gruppo CISOM Conversano al numero **+39 349 97 44 120**



APPROFONDIMENTO

Il servizio di Telesoccorso e teleassistenza del Gruppo CISOM di Conversano

Da oltre vent'anni, grazie alla convenzione stipulata tra il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta e il Comune di Conversano, i Volontari del Gruppo portano avanti il progetto di telesoccorso e teleassistenza dedicato agli anziani e ai disabili che abitano nel Comune pugliese. Questa preziosa attività garantisce una maggiore qualità e sicurezza della vita domestica a tutte le persone sole o affette da gravi patologie invalidanti.

I volontari del Gruppo CISOM, assistono mediante un controllo a distanza attivo tutti i giorni 24 ore su 24, un esiguo numero di pazienti, per i quali ormai sono diventati un punto di riferimento importante. Un'assistenza a distanza continua ed efficiente che permette loro di verificare i bisogni dell'assistito e procedere immediatamente con l'intervento, se necessario, dei soccorritori istituzionali. Inoltre la teleassistenza garantisce un vero e proprio monitoraggio della situazione ambientale e personale, sia dal punto di vista sanitario, sia di eventuali situazioni a rischio. Un rapporto interpersonale, finalizzato ad infondere sicurezza ed alleviare il timore della solitudine, che fa sentire gli anziani non più dimenticati, ed ancora importanti e utili. Molto spesso, infatti, i volontari motivati da un forte spirito di solidarietà umana, sono a disposizione per portare loro medicine o anche soltanto per una amichevole chiacchierata.

Il Gruppo CISOM di Conversano è stato il primo a sperimentare questo tipo di assistenza a distanza e a gestire tutte le apparecchiature che nel corso degli anni si sono evolute; quello che doveva essere un progetto sperimentale, è cresciuto nel tempo ed è diventato un servizio fondamentale, per tutelare la salute e la serenità delle fasce più fragili della comunità.

A SCUOLA DI SALUTE

Gli studenti delle scuole superiori incontrano gli esperti del CISOM grazie alla preziosa iniziativa del Gruppo di Caltanissetta che ha organizzato due incontri volti ad informare e formare i ragazzi sul tema della prevenzione

VINCENZO PROFITA
GRUPPO CISOM CALTANISSETTA

Un momento di alta formazione sul tema dell'Educazione alla salute: questa l'iniziativa proposta per gli studenti di Mussomeli (CL) dal Gruppo CISOM di Caltanissetta, un'iniziativa alla quale i dirigenti dei due Istituti di Istruzione Superiore hanno subito aderito con entusiasmo nella convinzione che la scuola sia il luogo privilegiato dove imparare "a star bene" e che la promozione di percorsi di informazione-formazione circa la prevenzione e la tutela della salute sia una delle finalità prioritarie dell'istituzione scolastica, soprattutto se realizzata con il contributo di enti e associazioni preposti a svolgere tale compito.

Rientrano a pieno titolo in tale finalità le conferenze organizzate dal Gruppo CISOM di Caltanissetta sul tema "Come prevenire le patologie tipiche della donna" che si sono svolte a gennaio presso l'Istituto Hodierna e a marzo presso l'Istituto Virgilio.

Agli eventi hanno preso parte il sindaco di Mussomeli, On. Dott. Giuseppe Catania, e il Presidente del Consiglio comunale Avv. Gianluca Nigrelli. Entrambi hanno tessuto lodi e apprezzamenti nei confronti del **CISOM da sempre vicino alle istituzioni, alle persone in stato di necessità e ora con la formazione nelle scuole.**



Entrambi gli incontri si sono aperti con un intervento del cav. Vincenzo Profita, Capo Gruppo CISOM Caltanissetta, che ha esposto le finalità del convegno, evidenziando anche il servizio reso al territorio dai volontari del Corpo che, con spirito di abnegazione e di solidarietà, si dedicano al bene della collettività. A dare il via ai lavori è stato il moderatore del meeting, il dott. Giuseppe Di Carlo che ha introdotto le due relatrici: la ginecologa, dott.ssa Zina Castronovo, e la senologa, dott.ssa Valentina Territo.

Gli interventi delle esperte sono stati di altissima qualità formativa e strutturati in modo tale da mantenere sempre alti l'interesse e l'attenzione degli alunni i quali hanno interagito con loro, postando i loro dubbi e le loro domande attraverso la piattaforma Padlet.

In particolare, **le dottoresse** oltre a evidenziare le principali patologie tipicamente femminili, **hanno sottolineato con forza l'importanza della prevenzione** quale arma vincente non solo per identificare precocemente le malattie e poterle, quindi, più facilmente combattere, ma anche per evitare che esse si sviluppino eliminando i fattori di rischio.

I convegni sono stati per gli studenti delle due scuole superiori un'importante occasione di formazione e di riflessione sul ruolo della prevenzione e sull'importanza della conoscenza e dell'informazione per sapersi prendere responsabilmente cura della propria salute e del proprio benessere.



Il capo del Raggruppamento CISOM Toscana, racconta la giornata di formazione dei Volontari provenienti dai Gruppi di tutta la Regione

PIER PAOLO SARDI

RAGGRUPPAMENTO CISOM TOSCANA

Li, e le vedo nelle loro divise scintillanti entrare nell'area di addestramento di protezione civile lungo lo scolmatore dell'Arno con la consapevolezza di aver speso bene parecchi degli ultimi dopocena delle passate settimane. Sono **gli aspiranti volontari provenienti da tutti i Gruppi toscani che hanno seguito il Corso base di protezione civile** previsto dal Decreto Dirigenziale 405 del 10 febbraio 2017 della Regione Toscana. Mi chiedo quanto il passaggio dalla teoria alla fase pratica sarà complesso, quanto l'impatto con la realtà sarà cruento; continuo a pormi domande mentre incontro il primo scenario costituito da tronchi posti ad ostruire l'ingresso all'area. Di lì a poco il passaggio è libero grazie all'utilizzo delle motoseghe e del verricello, utilizzati da chi questo corso lo ha fatto anni addietro ed adesso è formato per scenari più complessi. I frequentatori entrano in golena su furgoni pieni di entusiasmo, di voglia di apprendere e la tensione che avvertivo si scioglie. Eccoli i volontari che nei prossimi anni affronteranno gli scenari emergenziali. Si attivano le prime "isole" ed ognuno segue diligentemente quanto gli addestratori, siano essi giovani, o meno giovani, cercano di trasferire loro. Un attimo di esitazione quando di fronte ad una pompa si devono collegare i tubi di mandata e di aspirazione, poi la nozione ricevuta riecheggia nella mente "l'acqua viene espulsa per forza centrifuga quindi l'aspirazione è sempre al centro della girante", i tubi sono uniti alla pompa, l'accensione del motore, la



Volontari del Raggruppamento CISOM Toscana impegnati nella giornata di formazione.

manichetta che inizia a gonfiarsi e l'acqua esce copiosa a significare che l'obiettivo è raggiunto. Poco più in là, avverto i generatori elettrici accendersi, pronti a fornire energia al "ragno" che trasformerà, quello che ai più sprovveduti potrebbe sembrare un "pezzettone di plastica", in realtà è una tenda pneumatica a quattro archi capace di accogliere coloro che a causa di una scossa sismica od di un'alluvione abbisognino di un rifugio dove dormire, od ancora, assicurare la presenza di un presidio sanitario, sia esso un Punto medico avanzato o un Pre-triage ospedaliero in occasione di una pandemia.

I sorrisi iniziano ad accendere i volti dei frequentatori ma non abbastanza per illuminare la notte ed ecco allora in loro ausilio la torre faro, un'altra "isola" di questo arcipelago della formazione di protezione civile sulla quale approdare.

Le ore scorrono veloci ma nessuno che si lamenta al pensiero del viaggio di ritorno, nessuno che si estranea dall'attività anche solo per fare una telefonata; solo alcuni scattano foto e video, non propedeutiche ad un post sui social ma per immortalare una procedura che da domani "sarò in grado di svolgere in autonomia". Eh sì, anche oggi abbiamo continuato a porre le basi per avere delle squadre di operatori di protezione civile formate ed addestrate, consapevoli del loro ruolo a fianco delle persone più deboli, forti del nostro motto: *"tempestivi nell'accorrere, efficaci nel soccorrere"*.

Tutto questo sta in una foto dove frequentatori ed istruttori si mischiano per **divenire un'onda di competenza ed umanità**.

Stiamo oramai rientrando verso le nostre famiglie e già la mente corre agli imminenti Corsi per operatore gru su autocarro e per utilizzo di terne, ai corsi per istruttori BLS-D ma soprattutto all'addestramento regionale previsto per metà maggio ed all'esercitazione di protezione civile che si terrà nel mese di giugno; di questa ulteriore "isola" dell'arcipelago della formazione di protezione civile si parlerà solo al momento dell'attivazione della Sala operativa, quando "l'isola misteriosa" sarà resa visibile ai volontari da addestrare.

APPROFONDIMENTO

Solidarietà in fiore - la raccolta fondi del Raggruppamento Toscana



Sboccia la primavera, sboccia la solidarietà. Nelle piazze toscane ha avuto luogo la seconda edizione della bellissima iniziativa "Solidarietà in fiore".

La manifestazione di raccolta fondi ha visto una copiosa presenza di simpatizzanti del CISOM o semplici passanti incuriositi dai molteplici colori delle piante esposte che si sono avvicinati ai gazebo alla ricerca di informazioni o per garantirsi balconi brillanti e vivaci.

Le donazioni effettuate saranno utilizzate dai Gruppi CISOM toscani per continuare la propria attività caritativa.

In particolare il Gruppo di Pisa ha finalizzato la raccolta per la realizzazione di un presidio sanitario mobile che vada a completare l'attività da anni in corso presso il dormitorio a favore dei senza dimora.



Pisa, il gazebo dei Volontari del CISOM per Solidarietà in fiore.

La testimonianza dell'Assistente spirituale dell'Abruzzo

Dalla grande sinergia istauratasi con la Delegazione S. M. O. M., all'istituzione del Gruppo di L'Aquila, Padre Daniele racconta la sua esperienza nel CISOM tra formazione spirituale e assistenza ai bisognosi

P. DANIELE DI SIPIO

ASS.SPIRITUALE R. CISOM ABRUZZO

Conobbi il CISOM nel 2019 grazie alla testimonianza di due persone che mi parlarono con entusiasmo e trasporto di questa realtà. Fu proprio questa testimonianza che istillò in me il desiderio di creare un gruppo di volontari a L'Aquila che, partendo dall'offrire un servizio nella Basilica di San Bernardino, potesse attualizzare quello spirito evangelico di prossimità di cui il Santo senese fu testimone non solo con la Sua predicazione ma anche con la Sua vita.

Ciò che desideravo era concretizzare questo fuoco di San Bernardino mediante la creazione di un gruppo di volontari che dalla Basilica facesse partire un raggio di solidarietà cristiana verso chi è nel bisogno, **realizzando quella crescita interiore che solo il connubio tra spiritualità, formazione e assistenza può determinare.** Condivisi questo mio desiderio con alcuni fedeli della Basilica e, a seguito di alcuni incontri con il responsabile del Raggruppamento CISOM d'Abruzzo, si arrivò alla piena condivisione della Carta dei Valori e alla costituzione del gruppo CISOM di L'Aquila il 29 novembre 2021. Nel ruolo di assistente spirituale del Gruppo, ho provveduto ad organizzare incontri spirituali-formativi e a presentare il neo-gruppo alla comunità dei fedeli durante le celebrazioni affinché, mediante la conoscenza di questa nuova realtà, il gruppo potesse crescere e conquistare la fiducia della gente grazie alla quale oggi l'attività comincia ad estendersi anche all'esterno della Basilica. Nel corso del convegno nazionale degli Assistenti spirituali CISOM, svoltosi a Roma nell'ottobre 2022, si presentò l'opportunità di realizzare un incontro di formazione/comunicazione con i vertici del CISOM e dello SMOM dal titolo "Uniti nell'aiuto e nella condivisione dei valori" per l'intero Raggruppamento Abruzzo presso L'Aquila.

L'evento, tenutosi lo scorso 5 novembre 2022 nella sala convegni del convento di San Giuliano in L'Aquila, ha raccolto l'entusiasmo di tutti i gruppi dell'Abruzzo (Chieti, Giulianova, Sulmona e L'Aquila).



I lavori sono stati aperti dai saluti di S.E. Frà Nicolò Custoza de Cattani, Gran Priore Napoli-Sicilia SMOM, da don Riccardo Santagostino Baldi, coordinatore spirituale nazionale CISOM, dal cav. Gerardo Solaro del Borgo, all'epoca Presidente della Fondazione CISOM, dal cav. Fabrizio Giuseppe Venturini, Delegato Abruzzo e Molise SMOM e dal dott. Fabio Ferrante, Capo Raggruppamento CISOM Abruzzo. L'evento è stato l'occasione per rafforzare, alla presenza di illustri personalità del CISOM e dell'Ordine di Malta, le relazioni che intercorrono tra CISOM e SMOM attraverso un approfondimento della storia, degli obiettivi e della missione dell'Ordine di Malta a cura del Cav. Niccolò d'Aquino di Caramanico, Delegato Lombardia e Direttore della rivista *L'Orma*. Inoltre, è stato approfondita la missione del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta grazie all'intervento del dott. Giovanni Strazzullo, Direttore Nazionale. L'evento si è concluso con la celebrazione Eucaristica presieduta dal sottoscritto e con il proposito, condiviso da tutti i presenti, di promuovere una nuova occasione di incontro, di approfondimento e di preghiera all'interno della realtà CISOM Abruzzo. E' cominciata così la nostra avventura CISOM che continua con l'entusiasmo e con il desiderio dei nostri volontari che, come recita il nostro motto, si impegnano ad essere **pronti nel servizio, presenti dove c'è il dolore ed il pianto di un uomo, generosi nel donarsi, tempestivi nell'accorrere ed efficaci nel soccorrere.**



Sono particolarmente contento di questa realtà che comincia a fiorire nella città dell'Aquila perché fornisce l'esempio di una solidarietà nella fede che deve necessariamente accompagnare i nostri volontari e che mi impegnerò a far crescere mediante la promozione di percorsi ed eventi formativi che coinvolgeranno tutto l'Abruzzo essendo stato recentemente nominato Assistente Spirituale del Raggruppamento CISOM Abruzzo. Concludo con le parole di don Primo Mazzolari: *"dove l'uomo si rifiuta di toccare il dolore degli altri, non c'è Pasqua. Dove le mani dell'uomo non sono forate per amore dei fratelli, non c'è Pasqua"*.

Auguro a tutti Voi una Santa Pasqua.



I Volontari CISOM Abruzzo e P. Daniele insieme al Delegato SMOM di Abruzzo e Molise, Francesco G. Venturini.

INSIEME CON GLI STESSI VALORI**FABRIZIO GIUSEPPE VENTURINI****DELEGATO S.M.O.M. DI ABRUZZO E MOLISE***Segue da pag. 1*

Il CISOM rappresenta in pratica il "braccio operativo" dell'Ordine in Italia ed è per questo che la Delegazione ha costantemente ricercato la sua cooperazione e partecipazione, attraverso la fattiva collaborazione dei propri volontari, resa ancor più importante dalla particolare situazione "logistico-orografica" presente sul territorio. Il Raggruppamento CISOM Abruzzo è attualmente il primo collaboratore con la Delegazione SMOM di Abruzzo e Molise.

Le attività ormai stabilmente condivise, sorgono dall'ottimo rapporto tra la Delegazione e il Raggruppamento che, attraverso anche i Gruppi locali (Chieti, Sulmona, L'Aquila e Giulianova), non fa mai mancare il proprio fattivo apporto. D'altro canto, lo stesso contributo costruttivo permette al CISOM Abruzzo di avere in rappresentanza Cavalieri e Dame della Delegazione nell'ambito di manifestazioni civili e religiose proprie dei vari Gruppi.

È così che tale positiva sinergia permette di raggiungere risultati pratici utili ad operare nell'ambito dei carismi melitensi: collette alimentari per i poveri, raccolte di medicinali, cerimonie religiose, supporto a malati, ecc.



Chiesa di S. Giovanni Decollato in Tagliacozzo: 25 giugno 2022 celebrazione della festività di S. Giovanni Battista.

Tali iniziative sono stabilite e programmate anno per anno e risultano ormai importantissime per il supporto alle persone sofferenti. Oltre a quelle ormai tradizionalmente previste, nel marzo 2022, la Delegazione ha organizzato una raccolta di beni per la popolazione ucraina nell'ambito della quale la cooperazione tra i Cavalieri e le Dame con i volontari dei gruppi CISOM di Abruzzo ha consentito di raccogliere una buona quantità di materiali sanitari, indumenti e beni di prima necessità, per un controvalore di circa 15.000 euro, consegnati e trasportati con i mezzi e la logistica messi a disposizione dal locale Raggruppamento CISOM.



Volontari della Delegazione Abruzzo e Molise e del CISOM insieme per la raccolta di aiuti umanitari per l'Ucraina.

La collaborazione tra la Delegazione ed il Raggruppamento, in Abruzzo, è in essere da oltre 20 anni e proprio il feed-back altamente positivo apprezzato di volta in volta nelle attività, permette una crescita costante e consolida procedure indispensabili alla messa in pratica dell'aiuto fattivo e tangibile a chi è nel bisogno o è malato.

La Delegazione di Abruzzo e Molise ritiene che questo modo di operare sia quello giusto, essendo anche capace di trasmettere a chi opera il sentimento comune dell'appartenenza ad una unica "famiglia melitense", che guardi costantemente ai fratelli sofferenti attraverso i carismi della *tuitio fidei* e dell'*obsequium pauperum*.

APPROFONDIMENTO**Struttura della Delegazione di
Abruzzo e Molise****Delegato**

Dott. Fabrizio Giuseppe VENTURINI
Cavaliere di Grazia Magistrale

Vice Delegato

Sig. Paolo GIULIANI
Cavaliere di Grazia Magistrale

Tesoriere

Dott. Augusto D'ALESSANDRO
Cavaliere di Grazia Magistrale

Consigliere e Responsabile per le comunicazioni

Dott. Maurizio PERILLI
Donato di Devozione

Consiglieri

Dott. Marco DEL SINDACO
Donato di Devozione

Dott.ssa Antonietta SEMPLICE, nata DI STEFANO

Donata di Devozione

Coordinatrice attività caritative

Dott.ssa Antonietta SEMPLICE,
nata DI STEFANO

Donata di Devozione

Revisori dei conti

Dott. Andrea EVERARD WELDON
Cavaliere di Grazia e Devozione

Dott. Andrea SANTUCCI

Cavaliere di Grazia Magistrale

Cappellano Delegatizio

S.E. l'Arc. Mons. Giuseppe MOLINARI

Per maggiori informazioni:

<https://www.ordinedimaltaitalia.org/gran-priorato-di-napoli-e-sicilia/abruzzo-e-molise/article/struttura-della-delegazione-di-abruzzo-e>

A Catanzaro il primo corso BLS-D per i volontari Unicef

Il Corso è stato svolto per il CISOM da Marika, volontaria, medico istruttore di Catanzaro che oltre ad occuparsi della formazione, dedica al CISOM tutto il suo tempo libero

MARIKA BIAMONTE
MEDICO CISOM CATANZARO

"Dedicherai al CISOM il tempo che avrai a disposizione, o comunque quello che deciderai di mettere a disposizione".

Questo è quanto mi fu detto quando **accettai di entrare a far parte di questa enorme famiglia ed è da allora che la mia vita ruota intorno al CISOM**, nonostante la professione ed i figli, cancellando ogni traccia di tempo libero, ma infondo a cosa serve il tempo libero se... *"fare ciò che si ama è libertà, amare ciò che si fa è felicità"*(Cit.).

Da circa un anno, inoltre, ho l'onore di essere un istruttore CISOM, avendo accolto una delle diverse possibilità che il CISOM offre, cioè quella di essere "formata per poter formare". Il percorso è stato piuttosto lungo, ma, nello stesso tempo, esaltante, regalandomi la possibilità di imparare da colleghi di grande esperienza che sono diventati importanti punti di riferimento nella mia attività. Li ho trovati pronti a sostenermi con lo sguardo e ad incoraggiarmi, durante le prime lezioni, i primi corsi, per poi sorprenderli a sorridermi soddisfatti di essere riusciti a trasmettermi qualcosa di "loro". Ho portato, con me in Calabria, tracce della loro esperienza...i loro insegnamenti, consigli e suggerimenti ed ho messo a disposizione tutto ciò che ho imparato, con l'obiettivo di poterlo trasmettere a mia volta. Una importante opportunità, in tal senso, mi è stata offerta in occasione del primo corso per volontari Unicef, organizzato dal comitato UNICEF Calabria con il supporto di Acsa&Ste Ets e la collaborazione del Lions Club Catanzaro Host, con cui, da anni, il CISOM in Calabria, intrattiene un intenso rapporto di collaborazione e supporto per diverse attività a sostegno dei più fragili e dei quali, inoltre, sono membro attivo.



La dottoressa Marika Biamonte in occasione della giornata formativa.

Il corso di formazione, voluto fortemente dal Presidente UNICEF Calabria, è stato concepito con lo scopo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie a riconoscere e trattare un bambino critico in caso di arresto cardiaco improvviso, ritenendo che fosse necessario ai volontari che affiancano gli operatori sanitari in contesti delicati. Questo perché molto spesso ci si può trovare, in occasione di manifestazioni, di fronte a delle situazioni di emergenza come un arresto cardiorespiratorio, sia per un bimbo che per un adulto. In tali contesti, può essere determinante la presenza di un volontario che possiede le nozioni che gli permettono di tenere in vita il soggetto critico fino all'arrivo dei soccorsi avanzati.

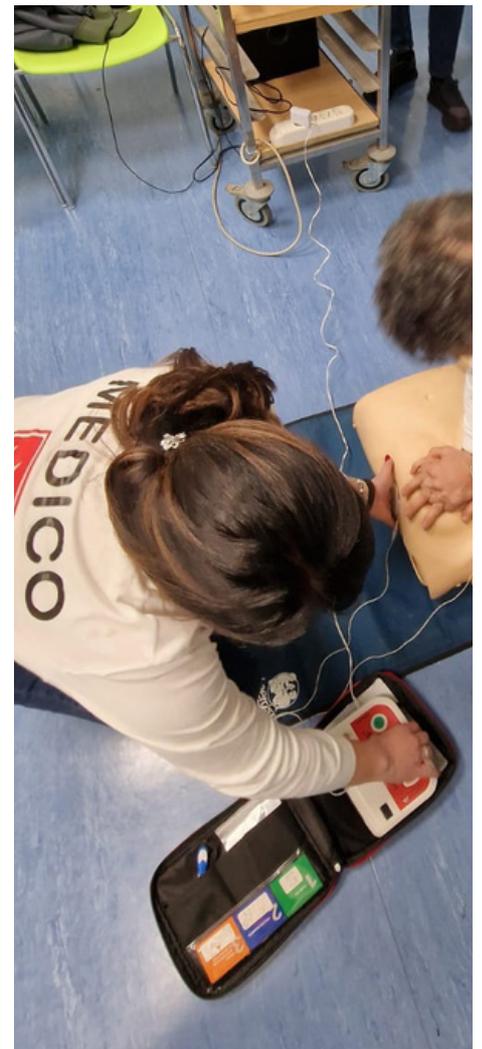
I volontari Unicef, provenienti da tutta la Calabria, hanno potuto apprendere, in questa occasione, come gestire il bambino critico dai primi minuti dell'emergenza fino alla sua stabilizzazione e/o alla fase di trasporto.

È stato un momento di grande crescita personale e professionale, sia per la possibilità di confronto con i volontari, che per l'affiancamento con gli altri colleghi istruttori afferenti alla SIMEUP.

Una giornata trascorsa insieme, partendo dalla parte teorica e concludendo con una intensa sessione pratica che ha coinvolto in maniera esaltante i presenti che hanno continuato ad interessarsi, a porre domande, ad esprimere dubbi e timori.

Il percorso formativo che mi ha consentito di seguire il CISOM, mi ha dato la possibilità di imparare a "porgere" le informazioni necessarie, nella maniera opportuna rispetto alla platea uditrice, ma mi ha anche insegnato ad accogliere ciò che gli altri colleghi hanno necessità e voglia di offrirmi.

La continua formazione è sempre un momento di miglioramento personale, come anche **la possibilità di formare gli altri**, consente di crescere ed il confronto, il supporto e la condivisione con altre realtà che si occupano di formazione, diventa, sempre, un importante momento di arricchimento professionale e personale.



Inaugurato il murales al Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Mazara del Vallo

Il murales "Caccia al tesoro" è stato realizzato per ricreare un'atmosfera fantastica e serena per i piccoli pazienti di pediatria dell'Ospedale "Abele Aiello"

SALVATORE IACOVELLA
GRUPPO CISOM TRAPANI

Il 16 marzo è stata inaugurata l'opera murale denominata "Caccia al tesoro", nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Abele Aiello" di Mazara del Vallo, realizzata grazie alla donazione effettuata dal Gruppo CISOM di Trapani.

D'ora in poi, ad **accogliere all'ingresso i piccoli pazienti** che avranno necessità di ricorrere alle cure mediche della pediatria ci sarà la "principessa Clara", lungo le pareti dei corridoi "Mark lo scienziato" e "Stewe, il condottiero", mentre sulle pareti della stanza giochi un bosco incantato dove si trovano raffigurati un mago che legge un libro, uno scoiattolo, un letto volante, meravigliosi alberi e coloratissimi fiori.

L'opera, pensata e realizzata dall'artista castelvetranese Fabio Diego Ferrara, mira a creare un percorso fantastico in grado di meravigliare e distrarre, anche per un solo istante, i piccoli pazienti durante le attese per una visita e per le cure, facendo loro dimenticare il luogo in cui si trovano e il momento che stanno vivendo.



Il Capo Gruppo CISOM Trapani, Salvatore Iacovella con il Capo Gruppo CISOM Palermo, Anna Lapresa.

I bellissimi dipinti sono stati accolti con molto favore dai piccoli pazienti ma anche dai medici e dagli infermieri che, in un ambiente più sereno e accogliente, possono lavorare con maggiore facilità. La donazione nasce dal desiderio del Gruppo **CISOM di Trapani di fare sentire la propria vicinanza alle persone bisognose di cure, in particolare ai bambini, in modo di rendere meno pesante l'ambiente e l'atmosfera agli occhi dei piccoli pazienti e allontanare le paure che un camice bianco può incutere in loro.** Con questa donazione, il CISOM contribuisce anche concretamente alla sua missione primaria di aiutare i signori malati, grandi o piccoli. Presenti all'inaugurazione il Vescovo di Mazara del Vallo, Monsignore Angelo Giurdanella, il Commissario Straordinario

Asp di Trapani, dott. Vincenzo Spera, l'assistente spirituale del Gruppo CISOM, don Antonino Favata, il Direttore Sanitario dell'U.O, dott. Giuseppe Morana, il Direttore del P.O. dott.ssa Giusy Catanzaro, il Direttore dell'U.O. di Pediatria, dott.ssa Rosaria La Bianca; in rappresentanza dell'amministrazione comunale il Presidente del Consiglio Comunale, Vito Gancitano e l'Assessore con delega alla Sanità, Matteo Bommarito, i medici e gli operatori sanitari del Reparto di Pediatria, il Vice Capo Raggr. CISOM Sicilia Occidentale e Capo Gruppo Palermo, dott.ssa Anna Lapresa e il Capo Gruppo CISOM di Trapani, dott. Salvatore Iacovella, con una nutrita rappresentanza di volontari.

CISOM Veneto -Trentino: Festival del "FRAGILE" a Rossano Veneto

Durante il festival i Volontari CISOM hanno messo a disposizione le loro conoscenze effettuando dimostrazioni pratiche di BLS/D ai ragazzi e alle ragazze della Danceability

MAURO BARBAN
GRUPPO CISOM VICENZA

Il tema della fragilità e della diversità nelle sue diverse forme è stato il filo conduttore del Festival "FRAGILE" organizzato dal Comune di Rossano Veneto in Provincia di Vicenza da Lunedì 13 a Domenica 19 marzo a cui hanno partecipato alcuni volontari CISOM dei Gruppi di Treviso Belluno e Vicenza oltre al Capo Raggruppamento Veneto-Trentino Danilo Rosso. Oltre alla nostra Fondazione notoriamente impegnata in attività di sostegno ed inclusione delle persone più deboli, sia a livello locale che nazionale, hanno collaborato all'iniziativa l'ULSS 7 Pedemontana, i gruppi teatrali Ullallateatro, Dindondownteatro, la Biblioteca Italiana Ipovedenti, le Associazioni Spazio Ipotetico, Carichi Sospesi, Ottavo Giorno, tutti attivi in diversi modi nell'affrontare i vari aspetti della Fragilità; la Fondazione Volksbank ha inoltre contribuito alla riuscita dell'iniziativa. Il messaggio che si è voluto trasmettere durante l'evento è stato che la Fragilità è di tutti e non solo di qualcuno, ognuno di noi ha un aspetto fragile. In alcuni è più evidente, in alcuni meno ma è comunque all'interno di tutti o può diventare di tutti e per questo deve essere accettata ed è importante parlarne perché possa essere trasformata e permetterci di vivere bene con noi stessi e con la comunità umana.



La Fragilità diventa quindi un punto di forza.

Il disagio psichico, la malattia invalidante, la povertà sono situazioni temporanee o definitive che possono toccare noi, la nostra famiglia, i nostri cari e tutte le persone della comunità in cui si vive e pertanto devono diventare quotidianità e normalità.

Tra le varie forme espressive il teatro è sicuramente uno dei modi di affrontare il Disagio, che fa bene a chi lo fa ma anche a chi lo guarda ed è sicuramente una forma artistica che permette di interrogarsi su tutte le imperfezioni umane, sia fisiche che psichiche che spirituali, considerandole ed accettandole come parte comunque importante dell'umanità.

Il Festival oltre al teatro ha proposto altre forme artistiche che aiutano nel vivere quotidiano con la Fragilità come la pittura, con una mostra di quadri di Maria Sole una pittrice che vive con la sindrome di Pitt-Hopkins, malattia che non la limita nel suo lavoro di Professoressa d'Arte ed anzi rafforza il suo amore verso i colori e i pennelli.

La danza, con il laboratorio di Danceability che permette di danzare assieme a persone con o senza disabilità utilizzando così il corpo per relazionarsi e conoscersi andando oltre ai limiti a cui si è abituati, allontanandosi così da quello che è considerato normalmente come perfezione estetica. Il festival è stata anche l'occasione per inaugurare il nuovo scaffale ad alta leggibilità della Biblioteca Giulio Cisco che offre alla cittadinanza libri con stampa ad alta leggibilità donati dalla Biblioteca Italiana Ipovedenti. Durante l'evento i volontari del CISOM del Raggruppamento Veneto-Trentino hanno avuto la possibilità di mostrare i vari interventi di primo soccorso BLS/D ai ragazzi e ragazze presenti, trasmettendo l'importanza della conoscenza delle tecniche che servono ad aiutare le persone in difficoltà e dando a tutti loro la possibilità di cimentarsi sui manichini messi a disposizione.

Continua il Progetto "Divisa Amica" del Gruppo CISOM Messina

GIUSEPPINA ADRIANA MACRI DI BELLA
GRUPPO CISOM MESSINA

Incursione presso il Reparto di Pediatria del Policlinico Universitario di Messina, del Gruppo CISOM Messina insieme a "Shrine Club Sicilia" con i Supereroi Siciliani Marvel Comics (Iron Man, Spiderman, Batman, Wonder Woman, Capitan America, Cat Woman, Superman), alle associazioni "Humanitatis Progressum", "Angelica la forza del sorriso", che hanno donato giocattoli, ed ai piloti professionisti di "Assosport Tridente" e "Motoclub Messina" che hanno regalato un pomeriggio ludico - educativo ai piccoli pazienti ricoverati che hanno infatti potuto provare l'ebbrezza della guida di minimoto elettriche in un mini circuito realizzato direttamente in corsia.

A regalare sorrisi ai giovani degenti, grazie al progetto "Divisa Amica" ed "Ospedali a Colori", anche gli Agenti della Polizia di Stato della Questura di Messina e gli uomini dell'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Messina che hanno impartito nozioni comportamentali di educazione stradale e senso civico. Ed inoltre sono state donate, grazie alla stretta collaborazione tra il Gruppo CISOM Messina ed Istituto Istruzione Superiore Antonello Messina, delle Uova di Pasqua artigianali realizzate in una *limited edition* appositamente dai giovani allievi, I.I.S. indirizzo Professionale Enogastronomico, per augurare una buona Pasqua a tutti i pazienti e familiari ricoverati.



Il CISOM infine, ringrazia il Direttore UOC Pediatria, Carmelo Romeo, il Questore di Messina, Gabriella Ioppolo, il Com. Provinciale dei Carabinieri, il Colonnello Marco Carletti e la Dirigente dell'Istituto Antonello Messina, Laura Tringali per l'immediata disponibilità e partecipazione all'evento benefico.

Un evento cittadino: la fiera di San Giuseppe organizzata dal Gruppo CISOM di La Spezia

Uno degli eventi più importanti della città, dove i Volontari di La Spezia affiancati anche dai volontari del CISOM di Torino e Cuneo e della Delegazione S.M.O.M. sono stati impegnati nel supporto logistico e sanitario alla comunità

ILARIA MAZZEI

GRUPPO CISOM LA SPEZIA

Il Gruppo CISOM di La Spezia ha affrontato il suo primo grande evento locale del quale si è visto organizzatore e promotore.

Si tratta della fiera di San Giuseppe, la più importante della città. Si tratta di un evento storico iniziato nel 1655 presso il Campo degli Agostiniani e che piano piano si è estesa diventando uno dei due grandi eventi della cittadina. Coinvolge tutto il centro città, sono più di 600 banchi di ogni tipo e oltre 80.000 partecipanti che hanno invaso La Spezia. Nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 marzo la fiera si è svolta con orario 8 - 19.30 circa.

Il Gruppo CISOM di La Spezia ha firmato da poco una convenzione di collaborazione con il comune della città e pertanto è stato inserito come supporto sanitario nel piano emergenza fieristico in collaborazione con la croce rossa, la pubblica assistenza e numerosi altri enti locali.

Per supportare l'attività è stato necessario richiedere l'aiuto esterno degli amici dei gruppi CISOM di Torino e Cuneo che hanno partecipato con piacere. Abbiamo avuto il piacere di invitare a collaborare con noi anche i membri della Delegazione dell'Ordine di Malta presenti sul nostro territorio che hanno partecipato ai turni della postazione come volontari.



Il punto di primo soccorso sanitario è stato posizionato in una delle piazze principali di La Spezia, piazza Verdi ed è stato allestito all'interno di un primo gazebo, mentre un secondo è stato usato con funzione di front-office per informazioni, registrazioni di persone che avessero avuto necessità di accedere alle prestazioni e tutto ciò che poteva riguardare l'aspetto logistico. Abbiamo usufruito delle bici elettriche sanitarie che ci ha fornito il Gruppo CISOM Genova e che sono state vissute con curiosità dai cittadini che ci chiedevano informazioni sul loro funzionamento e ne apprezzavano l'uso in zona pedonale, tutto il centro è stato limitato ai mezzi. Il nostro referente sanitario Stefano Parmigiani si è occupato di coordinare le figure sanitarie che hanno collaborato e distribuirli nei diversi turni.

Lo scorso anno il gruppo La Spezia era neofornato e ad aprile avevamo partecipato all'edizione della fiera di San Giuseppe, che era stata posticipata a causa delle restrizioni covid-19, solo come punto informativo.

Il nostro Gruppo è stato impegnato tutti e tre i giorni di fiera fornendo una squadra completa per ogni turno con almeno un medico, un infermiere o un soccorritore e un volontario.

Gli interventi sanitari sono stati tutti codici verdi, pertanto sono stati stabilizzati e rimandati alle cure del medico di Medicina Generale. Questa per noi è stata una occasione per far sentire la presenza del CISOM nel nostro territorio.

L'intervento è stato molto apprezzato dagli enti comunali, dai cittadini e dalle forze dell'ordine.



FORMAZIONE

CISOM presente al Congresso Nazionale di Emergenza e Urgenza, con due sessioni sull'emergenza in mare

LIVIA CARAMAZZA
RESP. SANITARIO NAZIONALE

Dal 30 Marzo al 1° Aprile si è svolto a Firenze il Congresso Nazionale di Emergenza Urgenza, giunto alla sua terza edizione, con la partecipazione di circa 520 relatori e ben oltre 3000 iscritti. Il congresso è stato organizzato sotto l'egida di un comitato scientifico di massimo profilo costituito dai rappresentanti di numerose società scientifiche, associazioni tecnico professionali del settore ed enti di volontariato sanitario e soccorso, tra i quali il CISOM rappresentato dall'ex Presidente Gerardo Solaro del Borgo.

L'evento si è svolto con il patrocinio del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Conferenza delle Regioni e Province, degli Ordini professionali di medici e infermieri e delle maggiori organizzazioni del settore avvalendosi della partecipazione dal vivo e da remoto di numerose cariche istituzionali Italiane. Il CISOM è stato presente in due sessioni distinte: "La comunicazione in Emergenza: strategie ed esperienze" e "Le emergenze in mare".



La Dr.ssa Livia Caramazza, Responsabile Sanitario Nazionale.

Presenti a fianco di alte cariche nazionali della CA-GC tra i relatori il dott. Stefano Parmigiani, ha affrontato con efficacia il tema della comunicazione in campo pediatrico, la psicologa del CISOM Mara Paola Germani, ha portato l'attenzione sulla "comunicazione" nei contesti ad alta emotività, sottolineandone l'importanza come competenza da acquisire con la giusta formazione.

La psicologa CISOM Francesca Longinotti, ha sottolineato la necessità di un buon bagaglio di competenze non tecniche (life skill - non technical skills) soffermandosi sull'importanza di "fare e sentirsi squadra" ed ha inoltre evidenziato alcuni indicatori comportamentali che è necessario conoscere e rispettare al fine di garantire il massimo livello di sicurezza in un intervento di soccorso. La **seconda sessione** sulle emergenze in mare, ha visto la partecipazione dei dottori Simone Bazurro, Luigi Buonaiuto, Mario Limodio e Pierluigi Policastro ed è stata presieduta dall'Ammiraglio della C. P. e G. C. Sergio Liardo al fianco di Gerardo Solaro del Borgo e dal Responsabile Sanitario Nazionale CISOM dott.ssa Livia Caramazza. Sono state affrontate le tematiche della formazione del personale sanitario relative alle emergenze in mare ed in elicottero e, particolare riguardo è stato dato al tema del supporto psicologico alle vittime ed agli operatori di soccorso.

Entrambe le sessioni hanno suscitato ampia e attenta partecipazione.

Corso di Alta Formazione per Medici di Bordo

Inaugurato a gennaio, il nuovo percorso formativo mira a preparare adeguatamente personale medico specializzato da inserire negli equipaggi delle navi e pronto ad intervenire in scenari di emergenza

DIREZIONE NAZIONALE

È ufficialmente partito il primo Corso di Alta Formazione per Medici di Bordo, un progetto che ha come **obiettivo principale, quello di fornire le informazioni e le nozioni avanzate per la gestione di un paziente critico in ambienti remoti, particolari e poveri di risorse come può essere quello di una nave.**

Il Corso è stato inaugurato lo scorso 26 gennaio presso la sede di Arenzano (Genova) della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, grazie alla sinergia tra il Ministero della Sanità, Assarmatori, il Centro Internazionale Radio Medico (CIRM), l' Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF), il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, l'Università degli Studi di Genova e alcune tra le compagnie navali più importanti sul territorio italiano.



La **Scuola di Alta Formazione è stata intitolata alla memoria della Dottoressa Teresa Cavallero**, Volontaria del Gruppo CISOM di Genova, scomparsa prematuramente, sempre al servizio degli altri che lavorava con tutta sé stessa per mantenere l'alto livello dell'attività sanitaria che il Gruppo svolge sul territorio.

La **giornata inaugurale**, ha inoltre visto la **partecipazione del Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci**, a patrocinare l'avvio di un percorso formativo cruciale per il settore marittimo italiano. Requisito di accesso al Corso, il possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia con la priorità per i medici specializzati in Anestesia e Rianimazione e in Medicina di Emergenza. Al termine del percorso formativo, i discenti riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale e internazionale. Tra i diversi interventi, a chiudere la mattinata anche quello del Dott. Simone Bazurro, Capo Raggruppamento CISOM Liguria, medico Anestesista e Rianimatore, da numerosi anni impegnato nel servizio sanitario sugli elicotteri della Base Aeromobili della G.C. di Sarzana.

INTERNAZIONALE

Progetto Olga - la raccolta fondi online per la popolazione Ucraina



Il 14 e 15 dicembre 2022 ad Ehreshoven, in Germania, alla presenza del Grande Ospedale Fra' Alessandro de Franciscis, si è svolta la conferenza "We Care for Ukraine" che ha visto riunirsi dodici dei sedici rappresentanti delle Organizzazioni umanitarie dell'Ordine di Malta - OMROs, per discutere insieme su come continuare ad aiutare la popolazione ucraina, ed i moltissimi rifugiati ucraini in Europa.

A più di un anno dall'inizio del conflitto, milioni di persone stanno ancora soffrendo per le conseguenze della guerra, le loro vite dipendono ancora dagli aiuti umanitari e probabilmente lo saranno per decenni.

Proprio da questa consapevolezza, è nato il **Progetto Olga**, (in onore di Santa Olga di Kiev), **una campagna congiunta di raccolta fondi online** coordinata dal Comitato Direttivo del progetto - Central and eastern European (Order of Malta) Steering Committee, istituito durante la conferenza. Sotto la guida del Malteser International la campagna appena partita, continuerà nel corso del 2023, insieme a tutti gli enti dell'Ordine di Malta e sotto il patrocinio del Grande Ospedale. I fondi raccolti saranno utilizzati per sostenere i diversi progetti in corso, crearne di nuovi, lavorando a stretto contatto con il *team* del Malteser Ucraina.

Assistenza medica, ricostruzione di case e infrastrutture distrutte, fornitura di alloggi, cibo e altri beni di prima necessità, nonché sostegno psicosociale, sono solo alcuni, di una lunga lista di bisogni scaturiti da questa terribile guerra.

Restare al fianco delle comunità colpite dalla guerra finché avranno bisogno di aiuto, è possibile; attraverso le donazioni, si può aiutare concretamente la popolazione.

Si può donare subito utilizzando il modulo online presente sul sito del CISOM, **visitando la sezione dedicata al Progetto Olga al seguente link:**

<https://www.cisom.org/project-olga/>

8 Marzo 2023 - Giornata Internazionale della Donna, iniziativa benefica per sostenere Turchia e Siria

LAURA SARNI - RAGGRUPPAMENTO CISOM MOLISE E GRUPPO MATESE ALEXIS

È la ricorrenza che si celebra l'otto marzo di ogni anno. È stata istituita per sottolineare l'importanza dei diritti di ogni bambina, ragazza e donna, per l'emancipazione del suo ruolo sin dal giorno della nascita, e per porre l'attenzione sulle discriminazioni e le violenze, verbali e materiali, che le donne sono costrette a subire e combattere, ancora, al giorno d'oggi. Il Raggruppamento Molise e il Gruppo Matese Alexis, annoverano al loro interno un cospicuo numero di Volontarie. **Le donne del CISOM credono fermamente nel Corpo che rappresentano**, svolgono ogni tipo di attività che venga richiesta con convincimento e abnegazione, in nessun caso sentendosi inferiori o discriminate; **sempre all'altezza in ogni circostanza che si presenta: caritatevoli verso piccoli e bisognosi, pronte verso i Signori malati**; sempre attive sotto l'egida della croce ottagonale, che tutelano e custodiscono nel loro cuore e con le loro azioni.

Per celebrare al meglio questa importante ricorrenza il Raggruppamento CISOM Molise ha concesso il patrocinio del Corpo all'evento: "Un muro all'indifferenza - Mai più indifferenti all'odio".

Nel Palazzetto del CUS Molise, in Campobasso, si è tenuto un incontro amichevole di pallavolo femminile tra la Società Sportiva "Nuova Pallavolo Campobasso" e le Allieve Carabinieri che frequentano il 14esimo Corso presso il Comando Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso. L'evento, a scopo benefico, è stato organizzato dall'Associazione ConDivisa, Sicurezza e Giustizia, il cui Responsabile Regionale è il dott. Giovanni Alfano.

La raccolta fondi è stata destinata all'Unicef del Comitato provinciale di Campobasso quale aiuto alle popolazioni vittime del terremoto tra Siria e Turchia dello scorso 6 febbraio.

I volontari e le volontarie del Corpo hanno effettuato il servizio di rappresentanza e garantito il servizio sanitario, con due squadre mediche, due ambulanze e una automedica.

L'evento ha posto in evidenza valori sociali di inclusione e socializzazione; ruolo dello sport che è strumento ottimale anche per l'integrazione delle minoranze e dei gruppi a rischio di emarginazione sociale.

Durante la manifestazione è stato diffuso il messaggio sulla parità di genere tra donne, uomini, bambini e adolescenti, che devono godere degli stessi diritti, risorse, opportunità e protezione. Le politiche e gli investimenti, nell'uguaglianza di genere, devono contribuire a risultati positivi durante tutto l'arco della vita, e garantire benessere ed equità internazionali, poiché i diritti e il benessere dei bambini spesso dipendono dai diritti e dal benessere delle donne, per cui si parla di doppio vantaggio dell'uguaglianza di genere.



**ORDINE DI MALTA
CORPO ITALIANO
DI SOCCORSO**

Aiutaci ad Aiutare



Fondazione CISOM

IT41D0200805038000105867301

Realizzazione a cura della Direzione Nazionale:

Dr. Giovanni Strazzullo

Dr.ssa Giorgia Caprioli

Dr.ssa Valentina Di Felice

**Se vuoi contattare la redazione e
ricevere il bollettino BASCO ROSSO**

scrivi a: bascorosso@cisom.org

website: www.cisom.org